

Roma 1° aprile 2020

Il Comune di Bari, anche a seguito dell'emergenza sanitaria, ha deciso di procedere all'applicazione della legge che ha disposto il differimento di quindici anni della scadenza delle concessioni demaniali marittime

Il Comune di Bari dopo aver menzionato le diverse Circolari della Regione Puglia (n.4184 del 25.02.2019, n. 21804 del 28.10.2019 e n. 25951 del 17.11.2019) che *"in applicazione della legge n. 17/2015 è competente a dare direttive ai Comuni costieri riguardo alla gestione del demanio marittimo"* **ha chiarito che "Gli Uffici del Comune hanno l'obbligo di applicare la legge"**.

Di particolare importanza è la considerazione sulle **"le possibili ricadute economiche derivanti dalla pandemia COVID-19 sulle imprese del settore turistico ricreativo"** e, conseguentemente, ritenendo necessario sostenere la ripresa non solo delle singole imprese, ma dell'intero settore dell'imprenditoria del turismo e dei lavoratori da essa impiegati".

La delibera di Giunta Municipale nr. 207 del 31 marzo 2020 del Comune di Bari è importante per le sue motivazioni e soprattutto perché riguarda **il Comune del quale è sindaco il Presidente nazionale dell'Anci, l'associazione dei comuni italiani, Antonio Decaro.**

Ci auguriamo che quanto deliberato a Bari susciti comportamenti emulativi da parte di tutti gli altri comuni ancora colpevolmente in ritardo in questo doveroso adempimento.

Il Presidente
Antonio Capacchione
